



La famiglia Marzotto "custode" dell'eredità del conte Giannino

Parlando di dinastie è facile associare i concetti di tradizione e di continuità.

La festa di Sportquotidiano era diventata ormai una tradizione per il conte Giannino Marzotto e oggi, a quasi tre anni dalla scomparsa, è la sua famiglia a farsene erede continuando a portare avanti una delle tante idee del vulcanico "conte volante".

Così venerdì sera non sono volute mancare le figlie Cristiana, accompagnata dai figli Lorenzo e Federico, e Rori. C'era Ferdinando Businaro, genero del conte, ma soprattutto "custode" della villa che nelle meravigliose stanze e nel parco raccoglie secoli di storia da tramandare ai posteri. Che sono innanzi tutto le nuove generazioni di casa Marzotto, ma anche gli ospiti che, anche solo per un giorno, hanno fatto tappa a Trissino.

Il conte Giannino aveva un grande senso dell'ospitalità e crediamo che sia riuscito a trasmetterlo alle figlie e ai nipoti in un'eredità di pensiero che le nuove generazioni sembrano aver fatta loro.

A noi non resta che rinnovare il nostro grazie per aver aperto anche quest'anno la villa agli amici di Sport in un appuntamento che è sì continuità e tradizione, ma nello stesso tempo sguardo al futuro.

Che, per il giornale, vuol dire già programmi per la prossima stagione e nuove sfide da lanciare e portare avanti. Come piaceva al conte Giannino...



Tra tanti campioni presenti venerdì sera a villa Trissino Marzotto ce n'era sicuramente uno di... razza.

La razza, perché stiamo parlando di un cane, è il Rhodesian Ridgeback, di origini africane e nata per la caccia al leone.

Harmakhis Wisdom X Unica, per tutti semplicemente... Pnny, è uno splendido esemplare di due anni e mezzo, che nei giorni scorsi è stata giudicata miglior femmina al World dog show di Milano 2015. Già campionessa italiana e multi champion Pinny, che proviene da un allevamento di Gavardo, è salita senza problemi sul palco, abituata come è a conquistare le severe giurie dei concorsi e, solo a fine serata, si è concessa qualche corsa sfrenata sul prato di casa senza però mai perdere di vista la sua padrona (ma probabilmente il termine è riduttivo, visto il rapporto chesi è creato), Cristiana Marzotto. E, da parte nostra, il più caloroso bocca al lupo per le prossime gare.



Rori Marzotto con Zoran Skorich



Ferdinando Businaro



Dove la BUONA TAVOLA è un

VALORE DEL TERRITORIO

SFUMATURE CULINARIE

È il nome dell'azienda di catering che opera esclusivamente all'interno di Villa Trissino Marzotto e per i suoi ospiti. Una scelta del conte Giannino Marzotto per sottolineare la differenza tra il servizio che voleva offrire e la tendenza "mercenaria" del settore.

I cuochi sono stati personalmente selezionati e "istruiti" dall'anfitrione, che amava mettersi ai fornelli nel modo più semplice per dimostrare sul campo la... semplicità delle soluzioni vincenti. Una maniera di ragionare che ha fatto e fa parte del patrimonio di famiglia.

La Villa è organizzata per ospitare eventi aziendali o personali con la massima duttilità. Possono essere ospitate sino ad ottocento persone e sono prenotabili anche allestimenti particolari nel parco, che si estende per 22 ettari ed ha strade sterrate interne per sette chilometri.

PER INFORMAZIONI

www.villatrissinomarzotto.it (mail info@villatrissinomarzotto.it)

Tel 0445.962029 fax 0445.962090

SFUMATURE CULINARIE

È il titolo del libro che - con Isabella Fucale - Giannino Marzotto ha dedicato a una delle sue grandi passioni: la cucina. Passione di famiglia, che parte dal padre Gaetano ed è condivisa da tutti i fratelli.

Una cucina semplice, stagionale, saldamente ancorata ai prodotti del territorio rispetto ai quali si colloca come un vero e proprio valore.

Villa Trissino Marzotto nei suoi ultimi cinquant'anni, per iniziativa e ferma volontà del suo primo "custode", ha ospitato decine di migliaia di persone, che hanno potuto apprezzare un irripetibile connubio tra originalità, tradizione e semplicità.

Sfatando quasi tutti i miti della cucina moderna, Giannino Marzotto ha dimostrato che il "nuovo" è dietro l'angolo di un "vecchio" che va solo riscoperto. Un valore "antico", arricchito della semplice attenzione alla qualità.